



L'analisi e la convinzione

Un secco no all'intesa del Pd con la Destra in Provincia

Gentile direttore, contro l'iniziativa squadristica di **Brescia** si sono levate voci di sincera e preoccupata contrarietà. Da parte di tutte le forze democratiche. Dell'antifascismo sociale, civico e politico. Con l'indizione poi di una manifestazione. La gravità di simili fatti ci induce a una riflessione anche sulla contiguità dei rapporti di tali organizzazioni con la Destra nazionale. E pure con quella bresciana. Più volte - e da più parti - è stata richiamata la gravità della scelta della intitolazione del Circolo Cittadino - in particolare giovanile e universitario - di Fratelli d'Italia a Pino Rauti. Ovvero al fondatore di quell'Ordine Nuovo che è stato coinvolto con le ben note pesanti corresponsabilità nella vicenda della strage di Piazza **Loggia**. Ed una tale intitola-

zione - col pieno consenso del presidente di Fdi, Diego Zameri - non era casuale proprio nella città del 28 maggio! Un fatto - un oltraggio! - da dover considerare nella sua gravità anche nella valutazione di un PD e di un centrosinistra che propongono per il Broletto un accordo politico con un tale centrodestra e per una gestione condivisa della Provincia. Un accordo, peraltro, con un centrodestra con posizioni del tutto maggioritarie rispetto a un minoritario centrosinistra! Dicevo dei comunicati del tutto allineati: unanimi, indignati, allarmati. Ma vi dev'essere poi anche un qualche ragionevole nesso tra tali comunicati e le scelte politiche? Penso proprio di sì. Non solo a Roma, ma pure a **Brescia**. Infatti si dà il caso che alcune delle organizzazioni che hanno promosso tali manifestazioni squadristiche in varie città hanno anche un rapporto con la Destra che vien poi candidata e siede nei nostri Consigli comunali. Anche a **Brescia**. Candidati ed eletti che sostengono ora la Lega, ora Fratelli d'Italia, ora entrambi. L'impaccio dei comunicati d'una Destra nostrana che se la prende con la sindaca **Castelletti** è lì da vedere, come la prova del nove di quella loro contiguità. Non è un caso, infatti, che «**Brescia ai Bresciani**», tra i promotori della manifestazione bresciana, abbia anche sostenuto pubblicamente e con proprie iniziative la Lista in **Loggia** di Fratelli d'Italia, con sindaco Rolfi. E con due propri candidati in Lista per il Comune di **Brescia**. E che, con la stessa impostazione, si siano mossi - oltre a **Brescia** - anche in vari Comuni, tra cui Ospitaletto, Gussago, Collebeato... Mentre PD e centrosinistra si dividono al proprio interno se fare o meno un accordo politico ed amministrativo con questa Destra in Provin-

cia! La mia opinione era ed è semplicemente per un no, chiaro e tondo. Ed oggi, ancor più... no e poi NO!

Claudio Bragaglio
Direzione lombarda del PD

